



PATRIARCATO DI VENEZIA
BASILICA CATTEDRALE
DI SAN MARCO

GIUBILEO STRAORDINARIO
DELLA MISERICORDIA

4 tappa: Celebrare la riconciliazione



Dice papa Francesco in *“Misericordiae vultus”*: *“Tante persone si stanno riavvicinando al sacramento della Riconciliazione e tra questi molti giovani, che in tale esperienza ritrovano spesso il cammino per ritornare al Signore, per vivere un momento di intensa preghiera e riscoprire il senso della propria vita. Poniamo di nuovo al centro con convinzione il sacramento della Riconciliazione, perché permette di toccare con mano la grandezza della misericordia. Sarà per ogni penitente fonte di vera pace interiore”*. Nel Battistero troverai dei confessori pronti ad accoglierti. Approfittane, è un’importante opportunità. Dopo un breve esame di coscienza accostati al sacramento della misericordia, attraverso i consigli del confessore e soprattutto l’assoluzione dai tuoi peccati ti sentirai pronto a riprendere il cammino con la luce e la forza che provengono dalla grazia di Dio.

5 tappa: Adorare il Santissimo



L’Eucaristia è l’abbraccio del Padre che in Gesù morto e risorto accoglie il Figlio che ritorna a Casa. Fermati qualche istante davanti al Santissimo Sacramento per adorare, riconoscendo del dono del perdono e della riconciliazione. Diceva Papa Benedetto XVI nella sua esortazione apostolica *“Sacramentum Caritatis”*: *“L’atto di adorazione al di fuori della santa Messa prolunga ed intensifica quanto s’è fatto nella Celebrazione liturgica stessa. Infatti, «soltanto nell’adorazione può maturare un’accoglienza profonda e vera. E proprio in questo atto personale di incontro col Signore matura poi anche la missione sociale che nell’Eucaristia è racchiusa e che vuole rompere le barriere non solo tra il Signore e noi, ma anche e soprattutto le barriere che ci separano gli uni dagli altri”* (n. 66). Qualche riga prima citando Sant’Agostino scrive: *“«nemo autem illam carnem manducat, nisi prius adoraverit; peccemus non adorando – Nessuno mangia questa carne senza prima adorarla; pecceremmo se non la adorassimo»”*. Se vuoi, puoi recitare la preghiera di Papa Francesco che troverai allegata a questo foglietto.

Misericordias Domini, in aeternum cantabo



CONDIZIONI PER LUCRARE L’INDULGENZA

- Confessarsi
- Comunicarsi
- Fare la propria professione di Fede
- Pregare secondo le intenzioni del Sommo Pontefice

N.B. L’indulgenza Plenaria può essere applicata anche ai Defunti

SUSSIDIO PER CELEBRARE IL GIUBILEO



Un itinerario di preghiera per accedere alla grazia della misericordia

1 tappa: Varcare la Porta Santa



(In ginocchio)

Dio, autore della vera libertà,
che vuoi raccogliere tutti gli uomini
in un popolo solo
libero da ogni schiavitù,
e doni a noi tuoi figli
un tempo di misericordia
e di perdono,
fa' che la tua Chiesa,
crescendo nella libertà e nella pace,
splenda a tutti
come sacramento di salvezza,
e riveli e attui nel mondo
il mistero del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

2 tappa: Rinnovo delle promesse battesimali



Come pellegrino fiducioso della misericordia di Dio, rinnova le promesse del tuo Battesimo, con le quali un giorno hai rinunciato a satana e alle sue opere e ti sei impegnato a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

- * Rinunzio al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio.
- * Rinunzio alle seduzioni del male, per non lasciarmi dominare dal peccato.
- * Rinunzio a satana, origine e causa di ogni peccato.
- * Credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra.
- * Credo in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre.
- * Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna.

3 tappa: Preghiera a Maria



SALVE REGINA

Salve Regina, Madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo esuli figli di Eva,
a Te sospiriamo gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgici a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente, o pia,
o dolce Vergine Maria.
Amen